



VareseNews

Busto Civitas, Busto dei Quartieri e le avances dei “centristi”

Pubblicato: Lunedì 30 Ottobre 2006

Le **elezioni provinciali** della prossima primavera sono ancora  lontane, ma già si comincia a manovrare dietro le quinte. Ad essere coinvolti in questo sotterraneo sommovimento sono anche i due movimenti che hanno sostenuto la (ri)candidatura a sindaco di Busto Arsizio di Luigi Rosa, ossia **Busto Civitas e Busto dei Quartieri**: a corteggiare il "blocco rosiano" è il **Polo Civico di Centro**, formazione "nuova arrivata" sulla scena politica che cerca spazi e collegamenti per farsi le "spalle larghe" e darsi la solidità desiderata. E le *avances* dei centristi qualche reazione la stanno ottenendo – anche la *vox populi*, nel "feudo" elettorale di Borsano, comincia a mormorare. Rosa tace, prudente; il presidente di Busto Civitas Marelli si tiene sul vago; il consigliere comunale Mario Cislaghi mette invece le mani avanti e dice no ad alleanze estranee al progetto originario su cui sono sorte le liste – che sono due per ragioni di spazi e candidature, mentre una e una sola è la loro radice.

Sandro Marelli non nega che vi siano proposte, e non da ieri: "È già dall'inizio dell'estate che siamo corteggiati" ammette. "Del resto il 16% alle comunali ha un suo peso, e qualcuno ne ha preso nota anche in vista del voto provinciale". Nessuna decisione, tuttavia, è stata presa: "Ora come ora è prematuro anche solo parlarne, anche perchè bisognerebbe consultarsi con tutti i soci, convocare il consiglio direttivo, eccetera, prima di decidere qualcosa. Ha detto bene Fontana (il terzo consigliere comunale dei due movimenti "rosiani", con Rosa e Cislaghi), che **a noi interessano i contenuti, non i contenitori**: e non è una frase fatta, ma un modo di intendere la politica". Ma nel caso di un'alleanza con il Polo Civico di centro, **non si rischia di fare la fine di chi si fa abbracciare da un orso?** Marelli si schermisce, ma non può negare che questa preoccupazione ha un qualche fondamento.

 Mario Cislaghi (foto) è franco nel suo giudizio. "Io sono **nettamente contrario** all'ipotesi di un'alleanza in vista delle provinciali: le nostre liste sono nate con un altro scopo. La componente dei comitati di quartiere, da cui provengo, è contraria a questa soluzione. Secondo me semplicemente **il gioco non vale la candela**, andare a Villa Recalcati non ci alletta, e in ogni caso ho il timore che ci usino. Nel Polo civico di centro, comunque, non ci sono quegli elementi di novità che potrebbero giustificare un nostro impegno".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it